

TERREMOTO, COSTI PROGETTO CASE: L'IDV " I CONTI NON TORNANO "

29 Ottobre 2010

L'AQUILA - "Se la matematica non è un'opinione, o gli alloggi del Progetto C.A.S.E. sono costati il 30% in più di quello che dichiara la Protezione Civile, o non si ritrovano i 350.000.000,00 donati dall'Unione Europea e destinati al Progetto C.A.S.E.". A dichiararlo è il capogruppo in Regione dell'Italia dei Valori Carlo Costantini.

"Il 7 ottobre Bertolaso ha dichiarato in Senato che la spesa complessiva per il Progetto C.A.S.E. alla 'data odierna' ('alla data odierna' i lavori risultano ultimati da quasi 9 mesi) è stata di circa 809.000.000,00; la stessa cifra dichiarata sul sito della Protezione Civile.

809.000.000,00 per 4.449 alloggi, vuol dire 182.000,00 per ogni alloggio di circa 60 mq".

"Il problema è che se anche la spesa finale, milione di euro in più o milione di euro in meno, dovesse risultare di 820.000.000,00, comunque non si capirebbe che fine hanno fatto i 350.000.000,00 donati dall'Unione Europea per la realizzazione del Progetto C.A.S.E"..

"Di questi 820.000.000,00, infatti, 700.000.000,00 sono stati presi dallo stanziamento statale operato sul "decreto Abruzzo" e circa 40.000.000,00 dai proventi delle donazioni, mentre il residuo di circa 80.000.000,00 di euro dovrebbe essere stato prelevato dai 350.000.000,00 donati dall'Unione Europea e destinati al Progetto C.A.S.E."

"E gli altri 270.000.000,00 che fine hanno fatto? O sono finiti altrove (ed in tal caso qualcuno dovrà dire dove) o sono serviti a coprire costi del Progetto C.A.S.E. non resi pubblici dalla Protezione Civile (ed in tal caso qualcuno dovrà dire perchè); maggiori costi che in tale seconda eventualità eleverebbero la spesa per la realizzazione di ciascun alloggio di 60 mq. a circa 250.000,00".

"Una somma che, messa direttamente in tasca ad ognuna delle circa 7.000 famiglie aquilane che occupano gli alloggi del Progetto C.A.S.E. ed aggiunta alle somme che lo Stato dovrà comunque erogare alle famiglie per riparare le loro abitazioni dai danni del terremoto, avrebbe reso ricca per sempre un'intera città"..

"La città è, invece, molto più povera (e più brutta) di prima ed oltre 1 miliardo di euro è stato già speso. Questo sì che è stato un vero 'miracolo italiano'!".